

STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

DIREZIONE DI AMMINISTRAZIONE GENERALE DELLA DIFESA

RELAZIONE ANNUALE SULL'IMPIEGO DEL FONDO SCORTA PRESSO GLI ORGANISMI AMMINISTRATIVI DELL' AREA INTERFORZE (SGD/DNA e SMD) – E.F. 2024.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

1. PREMESSA

La dotazione complessiva di Fondo Scorta del Ministero della Difesa attribuita agli Organismi dell'Area Interforze nell'Esercizio Finanziario 2024 ammonta ad un totale di € 70.000.000,00 ripartiti come di seguito indicato:

- € 28.000.000,00 sul capitolo 1253/01 per gli Enti dipendenti dal Segretariato Generale della Difesa;
- € 42.000.000,00 sul capitolo 2253/01 per gli Enti dipendenti dallo Stato Maggiore Della Difesa.

Il Fondo Scorta dell'Area del Segretariato Generale della Difesa è stato ripartito tra 83 Organismi dipendenti con decreti dirigenziali a firma del Direttore delle D.G. Commiservizi ad eccezione di un importo di € 35.000,00, accantonato come riserva.

Il Fondo Scorta dell'Area dello Stato Maggiore della Difesa è stato ripartito, invece, con Decreto del Direttore del Centro di Responsabilità Amministrativa dello Stato Maggiore della Difesa.

Si riportano di seguito gli estremi dei provvedimenti adottati:

- Decreto n. 46 in data 14 febbraio 2024, di attribuzione agli Enti dell'area SMD;
- Decreto n. 130 in data 29 febbraio 2024, di attribuzione agli Enti dell'area SGD.

La Direzione di Intendenza dello SMD ha concesso inoltre i seguenti prestiti:

- Centro di Intendenza Interforze KOSOVO Euro 1.700.000,00;
- Centro Amministrativo LIBIA Euro 800.000,00;
- Ufficio Amministrazioni Speciali di Euro 670.000,00;
- Centro Amministrativo NIGER di Euro 700.000,00;
- Centro Amministrativ di Intendenza LIBANO Euro 600.000,00;
- Italian National Support Office NATO Euro 100.000,00;
- Centro Alti Studi Difesa Euro 700.000,00.

2. GESTIONE DEL FONDO SCORTA

Gli Organismi destinatari del Fondo Scorta hanno impiegato le seguenti somme:

a) nel 1° Trimestre 2024 complessivamente:

- in entrata € 43.845.527,01;
- in uscita € 60.988.657,29;

b) nel 2° Trimestre 2024 complessivamente:

- in entrata € 49.877.898,59;
- in uscita € 54.621.206,61;

c) nel 3° Trimestre 2024 complessivamente:

- in entrata € 55.157.169,53;
- in uscita € 48.920.090,44;

d) nel 4° Trimestre 2024 complessivamente:

- in entrata € 93.031.694,74;
- in uscita € 77.399.259,45.

L'andamento dei dati relativi all'impiego del Fondo Scorta è condizionato dalla "ridotta liquidità" che, come ogni anno, caratterizza l'inizio di ogni Esercizio Finanziario. Ciò è principalmente dovuto alle procedure di afflusso delle risorse finanziarie ai Funzionari Delegati mediante Ordini di Accreditamento che inizia a concretizzarsi solamente nel corso del II Trimestre. Si rende necessario, infatti, nei primi mesi dell'anno, ricorrere ad un maggior impiego delle risorse del Fondo Scorta per poter garantire il pagamento delle spese di funzionamento indifferibili ed indilazionabili. Nel decorso esercizio finanziario è stato inoltre necessario procedere ad una rivisitazione di alcune dotazioni di Fondo Scorta in relazione al mutamento delle condizioni operative in cui taluni Reparti si trovano ad operare all'estero. Anche il Segretariato Generale della Difesa ha provveduto con lettera Prot. n. 0012844 in data 14 febbraio 2024, ad attribuire anche alle Addettanze Militari all'Esero quota parte della dotazione di F.S. stanziata a bilancio, garantendo in tal modo una flessibile azione amministrativa degli Addetti Militari. In sintesi, il ricorso alle risorse del F.S. nell'E.F. 2024 è avvenuto principalmente per il pagamento di spese:

- urgenti, entro i limiti degli importi delle somme programmate;
- urgenti, indilazionabili e non prevedibili, per le quali si è provveduto all'inoltro contestuale agli Organi Programmatori di apposita richiesta di finanziamento suppletivo.

Non risultano imputate al fondo scorta tipologie di spesa "non ammissibili" e di cui all'art. 7-ter, comma 3, del D.Lgs. n. 90/2016, in ossequio alla Direttiva SMD-F-020 "Istruzioni operative per l'utilizzo del Fondo Scorta" emanate dallo Stato Maggiore Difesa. Inoltre, tenuto conto delle esigenze di ciascun Ente ed al fine di una più razionale distribuzione delle rispettive dotazioni, si è provveduto nell'ambito della ripartizione annuale a proporre un riassetto delle dotazioni da attribuire ai vari Organismi da effettuarsi nel corso dell'E.F. 2025.

3. CRITICITA' EMERSE

Come avvenuto negli anni precedenti, il ritardo dell'emissione degli OO.AA ha comportato la giacenza prolungata di alcune partite accese al Fondo Scorta che sono, comunque, costantemente monitorate da questa Direzione.

Inoltre, si è evidenziata nel corso dell'anno la necessità di dover intraprendere la procedura di trasferimento fondi sia tra Enti all'interno del CRA dello Stato Maggiore Difesa, mediante prestiti che non hanno modificato l'importo delle dotazioni di inizio anno, sia tra Enti di differenti CRA per un importo totale di € 5.270.00000, disposto dalla Direzione di Intendenza dello Stato Maggiore della Difesa., caratterizzato da esigenze di urgente aumento della disponibilità di fondi per effetto di sopraggiunte esigenze operative, amministrative e finanziarie.

4. CONCLUSIONI

La gestione del Fondo Scorta assegnato agli Organismi dell'Area Interforze risulta conforme alle norme vigenti e coerente con le finalità per le quali tali risorse finanziarie sono state rese disponibili. La rimodulazione del Fondo Scorta degli EdO dell'Area tecnico-operativa interforze, operata nel decorso E.F., implica una maggiore accortezza nell'utilizzo di tale strumento di pagamento da parte di ciascun organismo che si trova ad operare nell'ambito di un contesto particolarmente articolato. In tal senso, assume particolare valore strategico l'attività di monitoraggio costante dell'andamento in entrata e uscita del Fondo Scorta al fine di scongiurare carenze di liquidità di cassa.

IL DIRETTORE
Brigadier Generale Giuseppe MIDILI